



A.P.S.P. RESIDENZA MOLINO
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Via Molino,11 - 38074 DRO (TN)

Prot. n. 00004657

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI ED INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE

DI CUI ALL'ART. 12 DELLA L.P. 3 AGOSTO 2018, N. 15 AGGIORNATA al 9 agosto 2023 - MODIFICATA
DALLA L.P. 6 AGOSTO 2020 N. 6, DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1863 DI
DATA 12 OTTOBRE 2018 E avente ad oggetto "misure per il superamento DEL PRECARIATO

NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI AUSILIARIO SERVIZI GENERALI CATEGORIA A LIVELLO UNICO 1[^] POSIZIONE RETRIBUTIVA

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *Residenza Molino* di Dro con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 di data 29 ottobre 2024, ha approvato un Piano straordinario di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 aggiornata al 9 agosto 2023 e modificata dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6 e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12 ottobre 2018, che prevede la stabilizzazione di:

FIGURA PROFESSIONALE	POSTI DA STABILIZZARE
<p style="text-align: center;">AUSILIARIO</p> <p style="text-align: center;">Categoria A - Livello unico - 1° posizione retributiva</p>	<p style="text-align: center;">n. 2 posti a tempo parziale 24 ore settimanali</p>

Il presente avviso, approvato con determinazione n. 200 di data 02.12.2024, è finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 12, comma 2-bis, della Legge provinciale 3 agosto 2018, n.15 aggiornata al 9 agosto 2023 e modificata dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6 e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12 ottobre 2018, modificato con Legge Provinciale 6 agosto 2020, n.6 avente ad oggetto "misure per il superamento del precariato".

1) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'art. 12, comma 2-bis:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dall'Amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) aver maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3, che prevede che per le assunzioni presso le aziende pubbliche di servizi alla persona sono considerati i servizi prestati presso una o più delle medesime aziende;

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, **con contratto di lavoro a tempo determinato**, presso l'Amministrazione pubblica della Provincia che assume. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso tale Amministrazione.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, ai sensi del comma 1, lettera c), dell'articolo 12 della L.P. n.15/2018, **si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede all'assunzione.**

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato – presso una o più Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona – in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria e livello e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede alla stabilizzazione Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, ridotti di eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, **non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.**

Ai sensi del comma 8, l'art. 12 non si applica al reclutamento del personale dei comparti provinciali scuola e ricerca. Le predette esclusioni comportano che servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato o con contratto di lavoro flessibile prestati nei comparti scuola e ricerca non potranno essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Se tra coloro che hanno aderito al presente avviso, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Servizi prestati nel periodo 28 agosto 2015 – 30 novembre 2024 presso l'Amministrazione che assume	Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.</i>
Servizi prestati, nel periodo 28 agosto 2015 – 30 novembre 2024, presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c), comma 3, art. 12, L.P. n. 15/2018, individuate con riguardo all'Amministrazione che assume.	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.</i>

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio il 31.12.2023 presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si procede nell'ordine:

- Assunzione personale presente al 30.09.2024 presso l'amministrazione che assume
- Criteri di preferenza stabiliti nei concorsi pubblici

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare.

Per candidature eccedenti i posti stabilizzati, sarà dato seguito alla graduatoria degli idonei.

2) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla procedura di stabilizzazione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013);
- b) aver compiuto il 18° anno di età.
- c) godimento dei diritti politici attivi e civili (iscrizione nelle liste elettorali);
- d) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e) idoneità fisica all'impiego, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991 n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.
- f) immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- g) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- h) possesso dei seguenti titoli di studio: **assolvimento obbligo scolastico**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ulteriori requisiti per i cittadini che non hanno la cittadinanza italiana.

Possono partecipare alla procedura di stabilizzazione i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 N. 174, in possesso dei seguenti requisiti:

1. *godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;*
2. *conoscenza della lingua italiana adeguata in relazione alle mansioni del posto.*
3. *il possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana.*
4. *equipollenza del titolo di studio a quello prescritto dal bando.*

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

3) TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo a tempo pieno previsto da CCPL per la categoria in oggetto è il seguente:

- | | |
|---|-------------|
| - stipendio annuo iniziale | € 13.632,24 |
| - assegno annuo | € 1.848,00 |
| - indennità integrativa speciale | € 6.235,70 |
| - elemento distinto retributivo | € 420,00 |
| - tredicesima mensilità, pari a un dodicesimo degli emolumenti di cui sopra; | |
| - ogni altra competenza accessoria di legge, di regolamento o prevista da Accordi Collettivi di lavoro. | |

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

Il trattamento economico sopra esposto sarà calcolato in misura proporzionale all'orario di servizio assegnato.

4) PARI OPPORTUNITÀ

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del d. lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

5) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione, redatta su apposito modulo allegato al presente avviso, in carta libera, ai sensi della legge 23 agosto 1988 n.370, dovrà pervenire all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'A.P.S.P. Residenza Molino, Via Molino n. 11 – 38074 Dro (TN), tel. 0464/50.43.25, inderogabilmente

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.12.2024.

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto, non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richiesti dal bando.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede la data e l'ora del timbro dell'Ufficio Postale accettante; per le domande pervenute in altra maniera, la data di acquisizione è stabilita dal timbro a data e ora apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del d. lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la richiesta di partecipazione al concorso può essere trasmessa anche tramite casella personale di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata dell'A.P.S.P. Residenza Molino di Dro: info@pec.residenzamolino.it entro la data e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento della documentazione da parte dell'amministrazione o l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che la stessa è stata inviata nei tempi sopra indicati.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta o corriere privato.

Nella domanda redatta in carta libera utilizzando il modulo predisposto dall'Ente, i candidati devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e in dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza o domicilio, il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica o PEC per l'invio di eventuali comunicazioni. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013);
- c) il godimento dei diritti politici attivi e civili ovvero le cause del mancato godimento e il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione delle stesse (adempimento limitato ai soli cittadini italiani);
- d) il possesso dei titoli di studio richiesti dall'avviso, con specificazione della data di conseguimento, scuola o istituto presso cui fu conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- e) **il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al punto 1 del presente Avviso;**
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (adempimento limitato ai candidati di sesso maschile);
- g) l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate agli eventuali procedimenti penali in corso;
- h) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
- j) lo stato di sana costituzione fisica, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale per cui si chiede la stabilizzazione, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
- k) la precisa indicazione del domicilio al quale dovranno essere trasmesse eventuali comunicazioni.
- l) l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di stabilizzazione.

Nella domanda gli aspiranti possono altresì indicare eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservate.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 N. 174, che intendono presentare la domanda, devono inoltre indicare espressamente quanto segue:

1. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
2. conoscenza della lingua italiana adeguata in relazione alle mansioni del posto.
3. il possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana.
4. equipollenza del titolo di studio a quello previsto dall'avviso della procedura di stabilizzazione.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dalla procedura di stabilizzazione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento della tassa di ammissione alla procedura di stabilizzazione;

possono essere sanate dai candidati entro i termini stabiliti, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura di stabilizzazione.

6) DOCUMENTI DA ALLEGARE – TASSA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione è previsto il pagamento di una tassa di Euro 25,00 da effettuarsi tramite il sistema "PagoPA" sul sito <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html> "Altre tipologie di pagamento" cercare l'ente Residenza Molino di Dro successivamente in cliccare "Pagamento Tassa Concorso" e compilare tutti i campi richiesti.

Procedere poi con Aggiungi al carrello e seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale.

La ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. La tassa non sarà in nessun caso rimborsata.

Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 la domanda deve essere datata e firmata alla presenza dell'impiegato addetto, qualora non venga recapitata personalmente, ad essa deve essere allegata una copia fotostatica (anche non autenticata) del documento d'identità del candidato in corso di validità o, se scaduto, con la dichiarazione sottoscritta, che "i dati contenuti sono tuttora invariati".

7) COMUNICAZIONI DEGLI ASPIRANTI.

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto all'Ente fatti, stati e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni dell'avviso mediante, in alternativa:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di esse con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;
- richiesta all'ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati, qualità e titoli che risultano dalla documentazione in atti dell'Ente o in possesso di altre pubbliche amministrazioni.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione, inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Non rientra nel diritto alla riservatezza dell'interessato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli aderenti e del punteggio riportato nella valutazione dei periodi di servizio. Pertanto, l'interessato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi, a meno che non sussistano le condizioni previste dall'art. 17 del Regolamento UE 679/2016.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la procedura di stabilizzazione sono conformi all'art. 12 della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. e alle indicazioni formulate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 185 di data 11 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Misure per il superamento del precariato della legge provinciale del 3 agosto 2018 n. 15, così come modificato dall'art. 33 della legge provinciale n. 7 del 17 maggio 2021 ed esercizio della facoltà di ricorso a dette procedure" e sue successive modifiche o integrazioni.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

8) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le comunicazioni ai candidati relative alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente: www.residenzamolino.it.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione dei candidati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio sarà effettuato dall'ufficio preposto dell'Ente.

9) PROGRAMMA D'ESAME

La prova d'esame consisterà in un colloquio selettivo.

Ciascuna prova si intenderà superata con una valutazione di idoneità o non idoneità senza assegnazione di un punteggio.

Il colloquio consisterà nella verifica delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato riferite alla figura professionale oggetto di stabilizzazione e applicate a uno o più dei seguenti argomenti:

- HACCP: igiene e conservazione degli alimenti;
- D. Lgs 81/08: sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro;
- Etica e comportamento professionale;
- Privacy e riservatezza dei dati;
- Bisogni dell'anziano autosufficiente o parzialmente autosufficiente;
- L'anziano al domicilio;
- Ergonomia e movimentazione manuale dei carichi;
- Aspetti normativi generali;
- I servizi erogati dalle A.P.S.P.

10) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno 13/01/2025 sul sito internet dell'Ente www.residenzamolino.it saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 20 giorni, la/le data/e e la/e sede/i a partire dalla quale si svolgerà il colloquio oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi ed il responsabile del procedimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, in originale, provvisto di fotografia.

La convocazione e l'esito dei colloqui saranno resi noti all'Albo dell'Ente e sul sito internet alla relativa pagina web della procedura, tramite codice identificativo del candidato (numerico) che verrà fornito ai candidati via e-mail dall'Amministrazione.

11) COMPILAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ED EVENTUALE GRADUATORIA

Per candidature eccedenti i posti stabilizzati, sarà dato seguito alla graduatoria degli idonei, secondo i criteri definiti al punto 1 del presente documento.

12) PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

L'avente diritto all'assunzione in servizio a tempo indeterminato dovrà presentare i documenti previsti dal vigente Regolamento per il personale e sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

La mancata presentazione nel termine prescritto dei documenti richiesti produce nel pieno diritto la decadenza dall'assunzione.

L'assunzione è soggetta al periodo di prova previsto dalle norme contrattuali in vigore.

A norma di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento per il personale, l'Amministrazione sottopone i candidati, aventi diritto all'assunzione, agli opportuni accertamenti sanitari.

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per coloro che si avvalgono dell'autocertificazione, si sottolinea che, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo che l'Amministrazione si riserva di effettuare emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Rimangono ferme, inoltre, le sanzioni penali previste dalle dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti e per l'uso di atti falsi stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000.

13) CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI Art. 13 Reg. UE 2016/679

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Residenza Molino di Dro, titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla selezione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire a riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web del titolare.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare, potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del

GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati

Il Titolare del trattamento è l'APSP DI DRO, raggiungibile all'indirizzo mail info@residenzamolino.it.

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: servizioldpo@upipa.tn.it.

15) RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi al presente Avviso può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

16) DISPOSIZIONI VARIE

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di stabilizzazione, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.09.2005 n. 7 e ss.mm., alle altre disposizioni di legge in materia nonché alle norme richiamate nel vigente Regolamento del Personale.

17) INFORMAZIONI

Il testo del presente avviso ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito Internet www.residenzamolino.it, nella sezione Amministrazione/Concorsi e sul sito internet www.upipa.tn.it nella pagina riservata ai concorsi e bandi di gara.

Per eventuali chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale della A.P.S.P. *Residenza Molino* di Dro – Via Molino, n. 11 – 38074 Dro (TN). Tel. 0464/504325
E-mail info@residenzamolino.it

Dro, 02 dicembre 2024

LA DIRETTRICE
dott.ssa Stefania Fugatti

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- Si attesta che la presente domanda è stata sottoscritta dall'interessato alla presenza del funzionario addetto.
- Si attesta che la presente domanda è pervenuta già sottoscritta dall'interessato con allegata fotocopia del documento di identità.

Dro, li _____

Il Funzionario Incaricato

Protocollo

Spettabile
"A.P.S.P. Residenza Molino di Dro"
Via Molino, 11
38074 – Dro (TN)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI AUSILIARIO

Categoria A - Livello unico - 1° posizione retributiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(AUTOCERTIFICAZIONE)

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Resa e sottoscritta da persona maggiorenne che è già a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 sono puniti ai sensi del codice penale (art.-476 e ss. C.P.) e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a

(cognome nome)

presa visione dell'avviso pubblico finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti ed interessato alla stabilizzazione di cui all'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 come modificato dalla legge provinciale 6 agosto 2020 n. 6 e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12 ottobre 2018

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di stabilizzazione per numero 2 (due) posti nel profilo professionale di Ausiliario cat. A01 a tempo parziale 24 ore settimanali.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445" Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

DICHIARA

1. di essere nato/a _____ (prov. ____) il _____
residente a _____ (prov. ____) C.A.P. _____
in via _____ n. ____, telefono _____;
e-mail o PEC _____;
Codice Fiscale _____

2. di essere in possesso della cittadinanza
- _____

Solo per i cittadini non appartenenti alla C.E.:

- di essere in possesso della cittadinanza _____ e familiare di persona in possesso della cittadinanza del seguente Paese dell'Unione Europea _____ ed inoltre:
- di essere titolare del diritto di soggiorno
- di essere titolare del diritto di soggiorno permanente

oppure

- di essere in possesso della cittadinanza _____ ed inoltre di:
- di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- di essere titolare dello Status di rifugiato
- di essere titolare dello Status di protezione sussidiaria

I candidati degli stati membri dell'Unione Europea ed i cittadini di Paesi terzi devono inoltre dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso del titolo di studio equipollente a quello richiesto dal bando;

3. di godere dei diritti civili e politici attivi e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- diploma di **scuola media inferiore** conseguito in data _____ presso _____;

(se il titolo è conseguito all'estero) riconosciuto valido anche per l'Italia con decreto del _____
n. _____ di data _____;

5. di aver maturato, ai sensi della L.P. 3 agosto 2018 n. 15 e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12 ottobre 2018 come modificata dalla Legge 6 agosto 2020 n. 6, alle dipendenze di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia Autonoma di Trento con contratti **a tempo determinato**, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, nel periodo 28 agosto 2015 – 30 novembre 2024, come di seguito indicato (in caso di insufficienza degli spazi, allegare fogli ulteriori)

Denominazione datore di lavoro	Dal (gg/mm/aa)	Al (gg/mm/aa)	Figura professionale	Categoria e Livello	Causa risoluzione rapporto di lavoro

6. (per i candidati di sesso maschile) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva:

7. di aver riportato condanne penali SI NO
(barrare la casella interessata)

se SI, elencare le condanne penali riportate:

_____;

- di aver procedimenti penali in corso SI NO
(barrare la casella interessata)

se SI, elencare i procedimenti penali in corso:

_____;

8. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

9. di essere fisicamente idoneo all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;

10. di aver provveduto al pagamento della tassa di ammissione alla procedura di stabilizzazione di € 25,00 come da allegata ricevuta;

11. di avere titolo di preferenza nella nomina, a parità di merito, per il seguente motivo

(barrare la parte che interessa: si ricorda che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm., a parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la precedenza è determinata nell'ordine:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

n° _____ figli **a carico**

(i familiari fiscalmente a carico NON possiedono redditi superiori a € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili)

2. dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;

si

N.B.: Ai sensi della L. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. 302/1990.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Recapito telefonico _____ mail _____

ALLEGATI

In originale o in copia della quale si dichiara la conformità all'originale

<input type="checkbox"/> Ricevuta del versamento di euro 25,00. = (euro venticinque/00) quale tassa di ammissione alla procedura di stabilizzazione
<input type="checkbox"/> fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità (se la firma non è apposta davanti al funzionario autorizzato a ricevere le domanda);
<input type="checkbox"/> ulteriore dichiarazione sostitutiva di certificazione servizi prestati presso altri Enti;
<input type="checkbox"/> eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina (in caso di parità di punteggio finale)
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Il sottoscritto, acquisite le informazioni di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, acconsente al trattamento dei propri dati personali, nei limiti e con le modalità specificate nell'informativa riportata nell'avviso della procedura di stabilizzazione.

Si impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente occorse nei propri dati sopra riportati ed esonera l'Azienda da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità. L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenze negative a livello di valutazione e di attribuzione del punteggio.

Data _____

Firma

La domanda deve essere datata e firmata alla presenza dell'impiegato addetto: qualora non venga recapitata personalmente, ad essa deve essere allegata copia fotostatica (anche non autenticata) di documento d'identità del candidato in corso di validità.